

XIII - IMPIEGHI PATRIMONIALIa) SISTEMAZIONE DEL CREDITO VERSO LA SOCIETA' SUBALPINA DI
IMPRESE FERROVIARIE -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 30 maggio c.a., il Consiglio approvò la sistemazione del credito dell'Istituto verso la Società subalpina di imprese ferroviarie proposta dal Ministro delle Finanze, dandogli mandato di concordare la sistemazione stessa alle migliori condizioni possibili.

Dai calcoli fatti, in tale epoca, risultava di spettanza dell'Istituto una quota di riparto pari a circa L.4.300.000.

In seguito agli accertamenti contabili ^{eseguiti} dal Ministero delle Comunicazioni, in ordine al piano di riparto fra i creditori, proposto dalla Società, il Ministero delle Finanze con sua lettera del 23 ottobre u.s., in risposta a lettera dell'Istituto in data 19 settembre 1940, che sollecitava la rapida sistemazione della Società nei termini precedentemente proposti, allo scopo di evitare un aggravamento della sua situazione debitoria, faceva conoscere che ogni e definitiva sistemazione avrebbe potuto verificarsi ove l'Istituto avesse accettata la somma fissa di L.4.000.000, a stralcio di ogni e qualsiasi credito vantato dall'Istituto stesso verso la Società Subalpina.

Il Ministro delle Finanze facev^a presente altresì, che la somma proposta non avrebbe potuto essere assolutamente aumentata, senza allontanare la possibilità di raggiungere l'accordo per la tacitazione di tutti i creditori sociali, ciò che avrebbe significato il sicuro fallimento dell'Azienda ed una realizzazione pressochè nulla dei crediti medesimi, o comunque, ben inferiore a quella raggiungibile attraverso la proposta fatta.

L'Istituto data la situazione ed allo scopo di eliminare, per quanto lo riguardava, ogni ostacolo o ragione di ritardo al perfe-

